



Comune di Bagno a Ripoli

**Deliberazione del Consiglio Comunale  
n. 13 del 17 febbraio 2016**

Oggetto: “Rete delle infrastrutture di collegamento”: ricognizione della natura di uso pubblico della rete di strade vicinali del territorio comunale di Bagno a Ripoli; rilevazione degli itinerari ciclopedonali e integrazione elenco viabilità comunale.

L'anno 2016 addì 17 del mese di febbraio, presso la sala consiliare, alle ore 18,30, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1<sup>a</sup> convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

|                          |             |   |                               |             |   |
|--------------------------|-------------|---|-------------------------------|-------------|---|
| 1. Casini Francesco      | Sindaco     | P | 10. Falorni Claudio           | Consigliere | P |
| 2. Conti Francesco       | Presidente  | P | 11. Ciprianetti Edoardo       | Consigliere | P |
| 3. Ulivi Giulia          | Consigliere | A | 12. Bonghi Leonardo           | Consigliere | P |
| 4. Franchini Laura       | Consigliere | A | 13. Gastaldo Brac Pierantonio | Consigliere | P |
| 5. Villa Viola           | Consigliere | A | 14. Lo Iacono Elisa           | Consigliere | P |
| <b>6. Bencini Andrea</b> | Consigliere | P | <b>15. Mari Massimo</b>       | Consigliere | P |
| 7. Baragli Sandra        | Consigliere | P | <b>16. Sartoni Paolo</b>      | Consigliere | P |
| 8. Zanella Pier Luigi    | Consigliere | A |                               |             |   |
| 9. Briziarelli Mirko     | Consigliere | P |                               |             |   |

Presiede la seduta il Presidente Dott. FRANCESCO CONTI.

E' presente altresì, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale Dott.ssa MARIA BENEDETTA DUPUIS.

Scrutatori designati: Mirko Briziarelli, Elisa Lo Iacono, Massimo Mari.

Sono presenti gli Assessori Ilaria Belli, Paolo Frezzi, Annalisa Massari, Francesca Cellini.

Verificato il numero legale, il Presidente che presiede la seduta odierna procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Consigliere Redini chiede di poter intervenire dopo l'esposizione dell'Assessore Frezzi. Esplicita il dubbio se il togliere l'uso pubblico non sia una sorta di abdicazione al pubblico potere ed avrebbe auspicato più partecipazione.

*Entra in aula il Consigliere Villa (ore 19,00).*

Il Consigliere Sartoni rinnova l'attenzione sull'importante atto deliberativo in esame sperando che il paesaggio non si tramuti in uno con sbarre e cancelli.

Il Consigliere Bencini ritiene che debba esser data priorità alle strade che possono avere un utilizzo alternativo. Ringrazia per il lavoro portato a compimento sotto la guida dell'Assessore Frezzi.

Il Consigliere Mari sostiene che i cancelli e gli elementi di chiusura sono negativi e non vanno create delle situazioni ad anello; ci sono delle fonti ed elementi di pregio come, ad esempio, Fontesanta o Via di Vernalese che sono di transito; vi sono famiglie che vi transitano e fanno passeggiate per cui dovevano essere valorizzate.

Il Consigliere Redini comprende la necessità di intervenire, ma, oltre il traffico veicolare, andavano introdotti altri parametri.

Interviene poi la parola l'Assessore Frezzi il quale ringrazia il Consigliere Redini e tiene a segnalare che vi sono state due Commissioni Consiliari in materia. Le tavole allegate alla deliberazione indicano come in Carta Tecnica Regionale la "doppia riga" equivalga anche ad una strada comunale. La verifica effettiva va effettuata sulla cartografia catastale. La natura comunale non viene variata. Circa la strada di Gamberaia, si ha un uso privato vario e pertanto non si riesce a dare uniformità ai frontisti. L'intervento è proprio volto a riaffermare la realizzazione omogenea dell'interesse pubblico su tutto il territorio comunale.

*Entra in aula l'Assessore Minelli (ore 19,15).*

Il Consigliere Sartoni tiene a che le strade siano valorizzate e che non vi siano blocchi al transito.

Il Consigliere Redini sostiene che l'intento del provvedimento è chiaro, ma è interessato allo stato delle strade su cui non vi è l'intervento dei frontisti.

Dopo di che,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che agli atti dell'Ente risulta approvato uno stradario del 1936 a seguito di circolare Istat n° 65/6C del 17/07/1935 e una delibera di CC n. 107 del 10/10/1953 riportante l'elenco delle strade vicinali e delle strade comunali;

VISTO che a seguito di tali atti si sono succedute varie delibere del C.C. per aggiungere singole tratte stradali sia come nuova denominazione che come acquisizione al Demanio Com.le e quindi come strada com.le a tutti gli effetti di legge;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) le strade sono classificate sulla base delle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali, nei seguenti tipi:

A - AUTOSTRADE;

B - STRADE EXTRAURBANE PRINCIPALI;  
C - STRADE EXTRAURBANE SECONDARIE;  
D - STRADE URBANE DI SCORRIMENTO;  
E - STRADE URBANE DI QUARTIERE;  
F - STRADE LOCALI;  
F bis - ITINERARI CICLOPEDONALI;

PRESO ATTO che ai sensi del medesimo D.lgs. 285/92, sono stati delimitati i perimetri dei centri abitati, mediante Deliberazione di Giunta Municipale n. 168 del 23/12/2003, successivamente modificata con Deliberazione di Giunta Municipale n. 52 del 29/03/2005;

CONSIDERATO che l'individuazione e delimitazione dei tratti delle strade regionali e provinciali all'interno dei centri abitati, ai sensi del D.lgs. 285/92, sono stati approvati con Deliberazione di Giunta Municipale n. 81 del 22/07/2010;

VISTO che mediante la Delibera di Consiglio Comunale n. 169 del 22/12/2010 è stato approvato lo stradario comunale, con classificazione delle strade comunali e quelle private di uso pubblico aventi comunque vincolo di demanialità;

VALUTATO che in tale Delibera i percorsi delle strade, riportati nelle allegate schede tecniche, presentano alcune carenze per la parte cartografica, presentando lievi imprecisioni nella rappresentazione dell'effettiva consistenza dei tracciati;

RICORDATO che in attuazione degli artt. 51-54 e s.m.i. della L. 2248/1865, nonché delle disposizioni di cui al D. L. Lgt. 1446/1918, il Comune, anche nei casi di assenza di costituzione di consorzi coattivi, può concorrere ai sensi di legge alla manutenzione straordinaria, sistemazione e ricostruzione di strade vicinali ad uso pubblico, ove ricorrano particolari condizioni dello stato dei luoghi e delle esigenze di tutela del pubblico interesse e che il Comune partecipa alle spese, per le finalità di cui al comma 1, per una quota ricompresa tra il 20% ed il 50% del totale dell'intervento previa verifica delle disponibilità di risorse di bilancio;

PRESO ATTO che, con Deliberazioni del Podestà n. 92 del 13/04/1933 e n. 190 del 21/09/1933, è stato costituito il Consorzio per la sistemazione ed il mantenimento della strada vicinale della Rimaggina, per effetto del quale si evince l'uso pubblico di tale strada essendo il Comune titolare di una quota di oneri gestionali pari al 26%;

VISTA la consistenza della rete della viabilità vicinale, desunta dalle mappe catastali e dallo "Studio finalizzato all'aggiornamento della classificazione delle strade vicinali" redatto dall'arch. Daniela Chesi nell'anno 2002;

PRESO ATTO che la consistenza della della rete vicinale desunta dallo studio sopra citato risulta sufficientemente aderente alle condizioni ancora oggi rilevabili pur permanendo la possibilità di future periodiche revisioni derivanti da prese d'atto di mutate condizioni d'uso;

VISTO il Nuovo Regolamento Urbanistico – Norme di attuazione, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 21/04/2015, il quale dispone che:

- all'articolo 76 Rete Viaria, comma 1.1, "la rete viaria del territorio comunale è costituita da: a) rete della viabilità di collegamento sovracomunale: Autostrada del Sole "A1", Stra-

da Regionale Toscana n. 222 “Chiantigiana”, Strada Provinciale n. 1 “Aretina per San Donato”, Strada Provinciale n. 34 “di Rosano”, Strada Provinciale n. 56 “Brollo-Poggio alla Croce”;

- b) rete della viabilità di penetrazione e di distribuzione locale: strade comunali e vicinali;
- all'articolo 76 Rete Viaria, comma 2.1, “l'Amministrazione Comunale provvede a rappresentare le strade che compongono la rete viaria comunale, classificandole ai sensi del Nuovo codice della strada, in un apposito elaborato grafico denominato “Rete delle infrastrutture di collegamento”. Detto elaborato è aggiornato ogni qual volta ciò si renda necessario per l'evoluzione degli assetti insediativi e infrastrutturali e comunque con cadenza quanto meno quinquennale. L'aggiornamento è oggetto di una apposita deliberazione del Consiglio Comunale”;
  - all'art. 28 comma 3.1, “lungo tutte le strade vicinali deve essere garantito il pubblico transito a piedi o in bicicletta; è pertanto vietato chiuderne o interromperne i tracciati, ancorché per tratti limitati”;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 106 del 29 settembre 2014, mediante la quale è stato approvato il suddetto elaborato grafico denominato “Rete delle infrastrutture di collegamento”;

RAVVISATO che in tale deliberazione si disponeva che, con successivo analogo provvedimento, si sarebbe aggiornata la classificazione delle strade vicinali, differenziandole in base alla funzione viaria ad oggi esercitata, e rilevata la rete viaria delle strade classificate F bis ai sensi dell'art.2 del D.lgs. 285/1992: “itinerari ciclopedonali”;

CONSIDERATO che i mutati contesti economici e sociali delle aree del territorio aperto comunale hanno negli anni profondamente modificato le esigenze di mobilità del territorio e in particolare di fruizione delle reti private di viabilità minore orientando di fatto il transito veicolare verso un uso volto all'accesso alle proprietà frontiste, assistendo nel contempo al progressivo incremento della fruizione pubblica di tipo escursionistico – ricreativo che è interesse di questa Amm.ne tutelare come elemento di qualità e di eccellenza del proprio territorio;

RITENUTO così opportuno classificare le strade vicinali in due categorie così costituite:

- A) strade vicinali “ad uso pubblico” costituite dalla rete di strade vicinali che possiedono i requisiti di uso viario pubblico riconosciuti dalla giurisprudenza ovvero:
  - il passaggio esercitato da una collettività di persone qualificate dall'appartenenza ad un gruppo territoriale;
  - la concreta idoneità del bene a soddisfare esigenze di carattere generale, anche per il collegamento con la pubblica via;
  - un titolo valido a sorreggere l'affermazione del diritto di uso pubblico, che può anche identificarsi nella protrazione dell'uso da tempo immemorabile;

individuare secondo tali criteri ed elencate, salvo successivi specifici aggiornamenti, nel documento tecnico di sintesi riportante le caratteristiche di uso e lo stato manutentivo dei casi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione dell'uso pubblico (allegato 1).

- B) percorsi vicinali “ad uso privato”: comprendendo in tale rete tutte le residue strade vicinali ricomprese nello studio redatto nell'anno 2002 e al tempo ancora rilevabili;

PRESO ATTO che le strade di cui alla lettera A (**tipo A**), gravate da rilevante libero accesso pubblico veicolare, saranno gestite nelle more della costituzione del relativo consorzio con interventi manutentivi anche a carico dell'Amm.ne comunale nei limiti delle disponibilità finanziarie al fine di garantire nell'interesse pubblico condizioni minime di sicurezza e transitabilità e comunque nei limiti delle quote percentuali sopra espresse; su tali viabilità l'Amm.ne opera le funzioni di controllo e tutela secondo le relative disposizioni del Codice della Strada;

PRESO ATTO come la funzione residua tutelata della presente delibera sui percorsi di cui alla lettera B (**tipo B**), risponda a una esigenza di uso collettivo di ordine minore, esclusivamente orientata a funzioni escursionistiche e del tempo libero e che l'obiettivo di tutela di tali funzioni determini per tali strade l'opportunità di limitarne il transito veicolare motorizzato consentendolo solo a servizio delle proprietà frontiste, ai mezzi di soccorso, facendo salvi eventuali diritti di terzi;

CONSIDERATO che la tutela delle funzioni pubbliche residue di cui al punto precedente non determini particolari requisiti prestazionali e di mantenimento a carico dell'Ente per le condizioni di naturale transitabilità consolidate e comunque minimamente tutelate nel tempo dalle funzioni di accesso alle proprietà frontiste oltre che di consolidato transito di tipo escursionistico;

PRESO ATTO per quanto sopra che tale funzione non determina l'opportunità di prevedere impegno di risorse ai fini manutentivi fatte salve motivate locali condizioni di eccezionalità comunque individuate da specifici provvedimenti;

DATO ATTO che, come riportato nell'allegato 1, la proposta di classificazione della strada vicinale Maremmana o di Gamberaia rimane condizionata all'esito del necessario analogo provvedimento in accordo con l'Amministrazione Comunale di Rignano sull'Arno, sul cui territorio insiste buona parte del percorso;

DATO ATTO che al fine di fornire una corretta informazione e tutelare tale funzione è opportuno venga posta in opera idonea segnaletica da ubicare in corrispondenza degli accessi alle intersezioni con la rete viaria comunale, dando facoltà ai frontisti di mettere in opera sbarre o chiusure con tipologie e modalità di cui ai vigenti regolamenti comunali e comunque idonee al libero passo pedonale;

DATO ATTO che per conseguire necessari obiettivi di omogeneità e copertura dell'informazione del regime d'uso consentito è opportuno che tale segnaletica venga apposta sulla base di un modello standard con oneri a carico dell'Amm.ne comunale;

RAVVISATA la necessità di integrare l'elenco delle strade Comunali con l'inserimento di Piazza Fratelli Rosselli e Largo San Manetto dell'Antella, erroneamente omesse nella Deliberazione di C.C. n. 169 del 22/12/2010, oltre che dell'attuale strada vicinale di Via della Bascula che, per quanto emerso dall'analisi tecnica, presenta caratteristiche di interesse pubblico di tale rilevanza da rendere necessaria tale classificazione e pertanto da revisionare catastalmente ai fini del successivo superamento della natura di “vicinalità” con conseguente completo accorpamento al Demanio Com.le;

RILEVATO inoltre che nella predetta Deliberazione sono presenti alcuni errori nella descrizione della consistenza di alcune strade comunali e nello specifico:

- Via della Torricella: è da considerarsi strada comunale e non vicinale il tratto asfaltato che partendo da via di Pulicciano raggiunge il limite del centro abitato;
- Via di Picille: erroneamente da quanto descritto, la strada comunale non raggiunge la località I Loti ma termina all'intersezione con la via vicinale di Cantagallo, il tratto successivo è denominato via vicinale di Loti per quanto siano attribuiti dei numeri civici interni alla stessa via di Picille;

CONSIDERATO opportuno integrare l'elenco delle strade private di uso pubblico con l'inserimento di via Alcide De Gasperi e via Sandro Pertini, in attesa che vengano perfezionate le formali acquisizioni al demanio delle strade comunali in obbligo a convenzioni edilizie;

VISTA l'esigenza di rettificare alcuni errori di tracciamento dei percorsi delle strade contenuti negli elaborati grafici allegati alla Delibera di Consiglio Comunale n. 106 del 29 settembre 2014;

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Area 2 – Governo del Territorio e Servizi tecnici per gli aspetti tecnici espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

Con 11 voti favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Mari del Gruppo F.I., Sartoni del Movimento 5 Stelle e Redini del Gruppo Per Una Cittadinanza Attiva Bagno a Ripoli), su 14 presenti, espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato elenco delle strade vicinali classificate di uso pubblico (tipo A), completo con specifiche tecniche descrittive e funzionali dello stato attuale (Allegato 1), disponendo che siano allocate le necessarie risorse per far fronte agli eventuali interventi straordinari di messa in sicurezza conseguenti alla presa d'atto dell'uso pubblico e della successiva gestione ordinaria;
- 2) di considerare le residue strade vicinali non incluse nel precedente elenco come “percorsi vicinali di uso privato” (tipo B) disponendo che su tali percorsi:
  - l'accesso veicolare motorizzato sia limitato consentendone il transito solo a servizio delle proprietà frontiste, ai mezzi di soccorso, facendo salvi eventuali diritti di terzi;
  - sia disposta la posa in opera di idonea segnaletica da ubicare in corrispondenza degli accessi, con oneri a carico dell'Ente;
  - le eventuali richieste di messa in opera di elementi a limitazione dell'accesso possano essere autorizzate dall'Amministrazione, nel rispetto dei regolamenti comunali, dell'esigenza di tutela del libero passo pedonale e delle funzioni di sicurezza pubblica e tutela del territorio;
- 3) di prendere atto che l'intersezione di dette viabilità con la rete viaria pubblica, non costituendo nuovo accesso né nuovo innesto di strade soggette a uso pubblico o privato e non venga considerata soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art 22 del Codice della Strada;

- 4) di approvare la rete viaria delle strade classificate F bis ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 285/1992: “itinerari ciclopedonali”;
- 5) di integrare l'elenco delle strade comunali con l'inserimento di Piazza Fratelli Rosselli e Largo San Manetto dell'Antella, erroneamente omesse nella Deliberazione di C.C. n. 169 del 22/12/2010 e della strada ex vicinale di Via della Bascula;
- 6) di rettificare la consistenza delle strade comunali di via della Torricella e via di Picille, erroneamente descritte nella Deliberazione di C.C. n. 169 del 22/12/2010;
- 7) di integrare l'elenco delle strade private di uso pubblico con l'inserimento di via Alcide De Gasperi e via Sandro Pertini, in attesa che vengano perfezionate le formali acquisizioni al demanio delle strade comunali in obbligo a convenzioni edilizie;
- 8) di rettificare alcuni errori di tracciamento dei percorsi delle strade contenuti negli elaborati grafici allegati alla Delibera di Consiglio Comunale n. 106 del 29 settembre 2014;
- 9) di approvare l'aggiornamento dell'elaborato grafico denominato “Rete delle infrastrutture di collegamento” del Comune di Bagno a Ripoli, consistente in:
  - Tavola 1 Zona Nord – scala 1:10.000 (Allegato 2)
  - Tavola 2 Zona Sud – scala 1:10.000 (Allegato 3)
  - Tavola 3 Dettaglio principali centri abitati – scala 1: 5.000 (Allegato 4)
  - Tavola 4 Cartografia itinerari ciclopedonali – scala 1: 10.000 (Allegato 5)
  - Elenco delle strade (Allegato 6)

L'elaborato grafico riporta le seguenti informazioni:

- delimitazione dei perimetri dei centri abitati, come da Deliberazione G.M. n. 52 del 29/03/2005;
- individuazione e delimitazione dei tratti delle strade regionali e provinciali all'interno dei centri abitati, come da Deliberazione G.M. n. 81 del 22/07/2010;
- tracciato delle strade comunali e di quelle private di uso pubblico aventi comunque vincolo di demanialità, come da Deliberazione di C.C. n. 169 del 22/12/2010, integrato dalla presente Deliberazione;
- tracciato delle strade vicinali di uso pubblico (tipo A) e privato (tipo B) , nonché della rete viaria delle strade classificate F bis ai sensi dell'art.2 del D.lgs. 285/1992: “itinerari ciclopedonali”, individuati con la presente Deliberazione.

Gli elaborati cartografici hanno carattere orientativo, pertanto in caso di eventuali discrepanze o omissioni, fa fede quanto riportato nell'elenco della classificazione delle strade e saranno corretti in fase di aggiornamento periodico.

- 10) che venga dato corso a tutti i provvedimenti e atti conseguenti la ricognizione espressa dal presente atto.

Oggetto: “Rete delle infrastrutture di collegamento”: ricognizione della natura di uso pubblico della rete di strade vicinali del territorio comunale di Bagno a Ripoli; rilevazione degli itinerari ciclopedonali e integrazione elenco viabilità comunale.

Pareri allegati alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17.2.2016

Sulla presente deliberazione è stato reso parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.)

Bagno a Ripoli, lì 26.1.2016

Il Dirigente  
f.to Ing. Andrea Focardi

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Dott. Francesco Conti

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Maria Benedetta Dupuis

---

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993. Certificato di pubblicazione ed esecutività contenuto nell'originale.